



Allegato A

COMUNE DI POLAVENO

Provincia di Brescia

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. del

PREMESSA GENERALE

L'Amministrazione Comunale, nella predisposizione del Piano Diritto allo studio per l'anno 2025/2026, pone la propria attenzione sul riconoscimento della scuola quale luogo di crescita privilegiata dove studenti, docenti, famiglie, Comune, concorrono a creare le condizioni necessarie affinché essa diventi sede di apprendimento di socializzazione, di conoscenza e di valorizzazione di ogni individualità.

Considerato centrale il ruolo della formazione scolastica nel processo di crescita dei nostri bambini, grande attenzione viene rivolta alla valorizzazione ed al sostegno dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Grande è stato lo sforzo dell'Amministrazione Comunale teso all'integrazione ed alla coordinazione delle risorse da investire nel campo dell'istruzione e della formazione dei nostri ragazzi.

L'amministrazione Comunale di Polaveno crede che il sostegno ai servizi scolastici sia garanzia del futuro della comunità che dipende anche dalla qualità dell'offerta educativa scolastica.

RIFERIMENTO NORMATIVO

Il piano per il diritto allo studio anche per l'anno scolastico 2025/2026 si fonda, oltre che sulle nuove leggi di riforma, anche sulla Legge Regionale n° 31 del 20/03/1980 e la Legge Regionale n° 19 del 06/08/2007 che resta vincolante per i Comuni.

Gli interventi previsti dalla L.R. 31/80 sono diretti a:

- facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo;
- consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati;
- favorire l'inserimento scolastico degli alunni extracomunitari;
- ridurre ed eliminare i casi di evasione e le inadempienze dell'obbligo scolastico;
- favorire le innovazioni educative e didattiche;
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico;
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e ai meritevoli anche se privi di mezzi.

I servizi scolastici garantiti dal Comune sono i seguenti:

- mensa agli alunni della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria;
- trasporto degli alunni delle scuole materne, Primaria e Secondaria di Primo grado;
- fornitura di testi alla scuola Primaria;
- contributo agli alunni per l'acquisto dei libri di testo della scuola secondaria di primo grado;
- assistenza agli alunni portatori di handicap.
- prescuola

La partecipazione degli utenti al costo dei servizi è definita, secondo fasce di reddito, in base al reddito I.S.E.E.

RESIDENZIALITA' DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'accesso ai contributi individuali per il diritto allo studio è garantito esclusivamente agli alunni residenti a Polaveno.

Le famiglie degli alunni non residenti a Polaveno e frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale dovranno chiedere al Comune di residenza l'erogazione dei benefici economici destinati al diritto allo studio, sempre che vi abbiano accesso in relazione al loro reddito ed in base ai criteri previsti dall'Ente locale di riferimento.

Per usufruire dei servizi scolastici a tariffa agevolata ogni richiedente deve presentare, unitamente alla domanda sul modulo predisposto dal Comune, una dichiarazione sostitutiva concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.).

ISEE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Riforma ISEE. Riferimenti normativi

- ▶ D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159
- ▶ Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014
- ▶ D.L. 29 marzo 2016 n. 42 convertito dalla legge 26 maggio 2016, n. 89

- ▶ Decreto Direttoriale n. 146 del 1 giugno 2016
- ▶ Circolare INPS n. 171 del 18-12-2014
- ▶ Circolare INPS n. 137 del 25-07-2016
- ▶ Messaggio n. 3418 del 20 settembre 2019
- ▶ Messaggio n. 3835 del 23 ottobre 2019
- ▶ Messaggio n. 96 del 13 gennaio 2020

La valutazione della situazione economica di chi richiede l'intervento o la prestazione assistenziale e/o educativa è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con cui convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF.

È importante sapere che:

- ⇒ Per accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario occorre l'Attestazione ISEE 2025 valida per le prestazioni per il diritto allo studio universitario (ISEE Università).
- ⇒ Le Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e Attestazioni ISEE 2025 sottoscritte dal 01/01/2025 sono valide fino al 31/12/2025.
- ⇒ I dati sui redditi e sui patrimoni utilizzati per la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e l'Attestazione ISEE sono aggiornati prendendo a riferimento il secondo anno solare precedente (quindi il 2023 per le Attestazioni ISEE 2025).

1. CHE COS'È L'ISEE

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE differisce sulla base della tipologia di prestazione richiesta:

- a) prestazioni agevolate di natura sociosanitaria;
- b) prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in presenza di genitori non conviventi;
- c) prestazioni per il diritto allo studio universitario (ISEE Università);

2. QUALI DATI SERVONO PER IL CALCOLO DELL'ISEE

Le informazioni contenute nella DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) necessarie per il calcolo dell'ISEE sono in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e sono in parte autodichiarate.

Sono ordinariamente acquisiti dall'Agenzia delle Entrate i dati relativi a:

- Reddito complessivo ai fini IRPEF (riferito al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU, quindi il reddito percepito nel 2023), di cui: reddito da lavoro dipendente, reddito da pensione, reddito agrario e, in particolari casi, reddito assoggettato ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta;
- Spese per le quali spetta la detrazione di imposta o la deduzione dal reddito complessivo, inserite nella dichiarazione dei redditi dell'anno precedente a quello della presentazione della DSU (nel 2025 indicare le spese dichiarate nel 2023 e quindi sostenute nel 2023);

Sono ordinariamente acquisiti da INPS i dati relativi a:

- Trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari non soggetti a IRPEF ed erogati direttamente da INPS: es. carta acquisti, assegno per il nucleo familiare. Tali trattamenti sono riferiti al secondo anno solare precedente a quello della presentazione della DSU (nel 2025 indicare i trattamenti percepiti nel 2023).

Sono da autodichiarare:

- i dati anagrafici relativi alla composizione del nucleo familiare (rilevati alla data di presentazione della DSU);
- eventuali soggetti rilevanti ai fini del calcolo delle componenti aggiuntive nonché le informazioni ad essi riferite;
- i dati relativi alla condizione di disabilità e/o non autosufficienza;
- i dati relativi alla casa di abitazione (se di proprietà o in locazione o altro), rilevati alla data di presentazione della DSU;
- il valore del canone di locazione annuo;
- i dati relativi al patrimonio mobiliare (depositi e conti correnti bancari e postali, titoli e obbligazioni, etc...): saldo contabile attivo al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU (quindi 31/12/2023 per le DSU 2025) e valore della giacenza media annua del 2023;
- i dati relativi al patrimonio immobiliare (fabbricati compresa la casa di abitazione di proprietà, terreni

edificabili, terreni agricoli), rilevati al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU (quindi 31/12/2023);

- il capitale residuo del mutuo per l'acquisto o la costruzione di immobili al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU;

- Il reddito complessivo limitatamente ai casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione ovvero di sospensione degli adempimenti tributari a causa di eventi eccezionali, nonché le componenti reddituali limitatamente ai redditi diversi da quelli prodotti con riferimento al regime dei contribuenti minimi, al regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità e al regime delle nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, nonché dai redditi derivanti dalla locazione di immobili assoggettati all'imposta sostitutiva operata nella forma della cedolare secca;

- i redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta, i redditi esenti da imposta, i proventi agrari da dichiarazione IRAP, i redditi fondiari di beni non locati soggetti alla disciplina IMU, non indicati nel reddito complessivo, i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati da INPS, ad esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità; i redditi da lavoro dipendente prestato all'estero tassati esclusivamente all'estero; reddito lordo dichiarato ai fini fiscali dai residenti all'estero (iscritti all'AIRE) nel paese di residenza; i redditi da lavoro o fondiari prodotti all'estero non locati, soggetti alla disciplina dell'IVIE (riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU, quindi al 2023);

- gli assegni periodici percepiti e corrisposti per il mantenimento dei figli (riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU, quindi al 2023);

- gli autoveicoli e altri beni durevoli posseduti alla data di presentazione della DSU.

3. COME SI RICHIEDE IL CALCOLO DELL'ISEE

Dal 01/01/2020 è possibile presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), a scelta del dichiarante, nella modalità già in uso non precompilata oppure nella nuova modalità precompilata.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI OME SCUOLE DI POLAVENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ambito Comunale esiste la Scuola dell'Infanzia statale situata nella frazione di S. Giovanni, composta da 2 sezioni che assicurano la scolarizzazione dei bambini dai 3 ai 6 anni.

Rette pro-capite della Scuola dell'Infanzia

In base alle fasce di reddito, le rette per l'anno scolastico 2025/2026 sono determinate come dall'allegato "A", parte integrante del presente atto.

Per il secondo figlio residente frequentante la Scuola dell'Infanzia, è prevista una riduzione del **30%** del costo unitario del pasto e della quota fissa se i due fratelli frequentano tutti e due la scuola dell'Infanzia.

Il pagamento della retta, suddiviso in quota fissa e costo pasto, dovrà essere effettuato dalle famiglie, con cadenza mensile entro il 15 del mese successivo alla fruizione del servizio.

Sarà cura dell'Ufficio Pubblica Istruzione trasmettere alle famiglie un avviso di pagamento all'inizio di ogni mese, con le relative modalità di versamento.

Il versamento della Retta di frequenza è obbligatorio anche in caso di assenza; è prevista una riduzione del 50% della stessa in caso di motivate assenze (malattie e gravi esigenze familiari da documentare) superiori ai 15 giorni consecutivi. I giorni saranno calcolati a partire dal primo giorno lavorativo di assenza e termineranno l'ultimo giorno lavorativo di assenza; i giorni festivi centrali alla malattia verranno conteggiati giorni di assenza.

Di seguito si elencano le somme che il comune mette a disposizione dell'Istituto comprensivo di Ome, nell'ambito del Piano diritto allo studio, per la scuola dell'infanzia:

1) Sussidi didattici, a sostegno della programmazione didattica, del progetto di aggiornamento ed ampliamento delle attrezzature, è messa a disposizione la somma di **€ 600,00**.

- 2) **Progetti per l'innalzamento della qualità formativa:** è messa a disposizione la somma €.
1.280,00
- 3) **Materiale pulizia edificio: vedi tabella riepilogativa**

SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito comunale esiste la scuola primaria, situata nella frazione di S. Giovanni.

Libri di testo

La somma prevista, a totale carico dell'Amministrazione Comunale, è di €.
5.000,00 in quanto è riconfermata la gratuità dei libri di testo della scuola primaria.

Di seguito si elencano le somme che il comune mette a disposizione dell'Istituto comprensivo di Ome, nell'ambito del Piano diritto allo studio, per la scuola primaria:

1. **Sussidi didattici ad uso collettivo**, a sostegno della programmazione didattica del Circolo è messa a disposizione la somma di €.
500,00 a sostegno dell'innovazione scolastica e per l'integrazione dei sussidi scolastici.
2. **Progetti per l'innalzamento della qualità formativa:** è messa a disposizione la somma €.
2.000,00.
3. **Materiale pulizia edificio: vedi tabella riepilogativa**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ambito Comunale esiste la scuola secondaria di primo grado situata nella frazione di S. Giovanni e ospitante alunni provenienti dal Comune di Brione.

Libri di testo per la scuola secondaria di 1° grado

L'Amministrazione Comunale intende sostenere le famiglie contribuendo alle spese dei libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado mettendo a disposizione la somma di €.
3.500,00.

Le famiglie provvedono all'acquisto diretto dei libri di testo. L'Amministrazione Comunale sosterrà i nuclei famigliari degli alunni della secondaria di 1° nella spesa per l'acquisto dei libri scolastici con un contributo massimo del 30% della spesa effettiva secondo i seguenti criteri:

- essere residenti nel Comune di Polaveno;
- avere sostenuto comprovate spese per i libri di testo **nuovi** (scontrino, fattura, ecc.) dal quale risulti l'importo sostenuto per l'acquisto dei testi obbligatori.

Il contributo erogato, comunque, non potrà essere superiore alla differenza tra il valore della "Dote Scuola" eventualmente elargita dalla regione ed il costo effettivo sostenuto dalle famiglie.

Di seguito si elencano le somme che il comune mette a disposizione dell'Istituto comprensivo di Ome, nell'ambito del Piano diritto allo studio, per la scuola secondaria:

- 1) **Progetti per l'innalzamento della qualità formativa:** è messa a disposizione la somma €.
1.400,00.
- 2) **Materiale didattico: € 500,00**
- 3) **Materiale pulizia edificio: vedi tabella riepilogativa**

INTERVENTI PER GARANTIRE LE PARI OPPORTUNITÀ

In attuazione delle normative vigenti il Comune favorisce l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili nelle scuole. Al Comune compete garantire la frequenza e rendere effettiva l'integrazione dei diversamente abili al fine di assicurare reali pari opportunità di formazione a tutti e garantire la dignità, l'autonomia e la piena valorizzazione, promuovere una cultura dell'accoglienza.

Per il corrente anno si stima che verranno finanziati i seguenti interventi di assistenza ad personam: per due interventi nella scuola primaria e due interventi nella scuola secondaria di 1° grado per un importo presunto di €. 36.500,00 (IVA al 10% compresa).

EROGAZIONE DEI FONDI

La gestione dei fondi diverrà operativa a seguito dell'invio da parte dei Consigli di Circolo e d'Istituto, dei programmi di intervento. Entro la fine di ogni anno scolastico, dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale il rendiconto finale delle spese sostenute.

L'erogazione dei fondi avverrà in tre tranches: 1/3 a ottobre, 1/3 gennaio e 1/3 a maggio

MENSA SCOLASTICA

1) Mensa scolastica Infanzia

Il servizio mensa viene effettuato per l'anno scolastico 2025/2026 dal Centro Unico di Cottura della RSA di Sarezzo in modalità monoporzione.

Alunni residenti

Il costo unitario del pasto per gli alunni residenti è pari ad €. **5,50**. Per il secondo figlio residente frequentante la Scuola dell'Infanzia, è prevista una riduzione del **30%** del costo unitario del pasto e della quota fissa.

Nel caso di fratelli residenti di cui uno frequenta la Scuola dell'infanzia e l'altro/ gli altri la Scuola Primaria la riduzione del 30% per il secondo figlio si applicherà solo alla quota pasto del figlio minore.

Alunni non residenti

Per gli alunni non residenti nel Comune di Polaveno che intendono usufruire del servizio la tariffa è stabilita in €. **6,30** e non sono previste riduzioni dal secondo figlio in poi.

2) Buoni pasto scuola Primaria

Il servizio mensa viene effettuato per l'anno scolastico 2025/2026 dal Centro Unico di Cottura della RSA di Sarezzo in modalità monoporzione.

Modalità di fruizione dei buoni pasto

Vengono consegnati alle famiglie iscritte al servizio di mensa scolastica blocchetti mensa da n° 30 buoni pasto (importo del singolo buono e del blocchetto stabiliti in base all'allegato "B").

Alunni residenti

Il costo unitario del pasto per gli alunni residenti è pari ad €. **6,00 (blocchetto €. 180,00)**. Dal secondo figlio in poi che usufruisce del servizio mensa viene applicata una riduzione del 30% sul costo del blocchetto.

Alunni non residenti

Per gli alunni non residenti nel Comune di Polaveno che intendono usufruire del servizio la tariffa è stabilita in €. **6,80 (blocchetto €. 204,00)** e non sono previste riduzioni dal secondo figlio in poi.

TRASPORTO SCOLASTICO

Viene garantito tramite lo scuolabus, il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'Amministrazione Comunale, per il trasporto degli alunni alle rispettive scuole, mette a disposizione la somma di €. **44.226,60**.

1) Scopo del servizio

Il servizio ha lo scopo di agevolare la frequenza degli alunni distanti dal plesso scolastico;

2) Condizioni per l'utilizzo del servizio

Il servizio di trasporto scolastico verrà organizzato in relazione agli orari di entrata e di uscita dei vari plessi scolastici.

Il percorso dello scuolabus e le fermate garantite per l'anno scolastico verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale alla chiusura delle iscrizioni e comunicati alle famiglie.

Alunni residenti

Per gli alunni residenti nel Comune di Polaveno che intendono usufruire del servizio la tariffa è stabilita secondo l'allegato "C". Per il servizio scuolabus si applica la riduzione del 30% per il secondo e una riduzione del 50% dal terzo fratello/sorella che usufruiscono dello stesso servizio.

Alunni non residenti

Per gli alunni non residenti nel Comune di Polaveno che intendono usufruire del servizio la tariffa è stabilita in € **250,00** indipendentemente dalle corse effettuate. Per il servizio scuolabus si applica la riduzione del 30% per il secondo e una riduzione del 50% dal terzo fratello/sorella che usufruiscono dello stesso servizio.

3) Contributo amministrazione per chi non usufruisce del trasporto.

Una volta stabilite le fermate e il percorso dello scuolabus, per le famiglie degli studenti residenti nelle vie non interessate dal percorso la cui abitazione dista più di 500 m (calcolati su strada comunale) dalla fermata più vicina, che non intendono usufruire del servizio e che si impegnano ad accompagnare e prelevare lo studente direttamente a scuola, sia all'entrata sia all'uscita, l'Amministrazione Comunale riconoscerà un rimborso pari a € 20,00 al mese per studente (considerando 10 mesi per la scuola dell'infanzia e 9 mesi per la scuola primaria e secondaria di primo grado) per un totale previsto di € **1.500,00**.

Il contributo dovrà essere richiesto dalle famiglie in possesso dei requisiti necessari attraverso la modulistica all'atto dell'iscrizione ai servizi scolastici comunali.

La possibilità di accedere al contributo per chi non usufruisce del trasporto sarà valutata e successivamente confermata o meno tramite mail dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituzione Scolastica, predisporrà un piano di entrata/uscita dall'edificio scolastico per gli studenti, che sarà comunicato alle famiglie che non usufruiranno del servizio di trasporto e che verranno a prendere direttamente i propri figli, al fine di garantire la loro sicurezza.

Le fermate dello scuolabus stabilite dall'Amministrazione non possono essere variate.

La richiesta di utilizzo del servizio deve essere presentata all'Ufficio Pubblica Istruzione completa di fototessera, il quale provvederà al successivo rilascio del tesserino personale.

Il rilascio del tesserino è subordinato alla presentazione della ricevuta di pagamento della prima rata o del versamento dell'intera retta dello scuolabus. Nel caso di pagamento rateale, la scadenza per il versamento della seconda rata viene fissata al 31/01/2026.

La graduatoria è in ordine di arrivo delle domande fino al raggiungimento della disponibilità massima dei posti a sedere del pullman.

Non saranno tollerati comportamenti scorretti e/o linguaggi non rispettosi: in caso di reiterata inadempienza verranno convocati i genitori degli alunni segnalati e potrà essere valutata in via temporanea e/o definitiva la sospensione dal servizio.

PRESCUOLA

Il servizio offre la sorveglianza di base dei minori, nel periodo che precede l'inizio delle lezioni, nei giorni di funzionamento del servizio scolastico:

- Dalle ore 7.30 scuola dell'infanzia
- Dalle ore 7:30 scuola primaria

L'orario è "aperto" quindi, per gli studenti per i quali è stato richiesto il servizio, c'è la possibilità di entrare dall'orario di attivazione fino all'orario di inizio effettivo delle lezioni.

Il servizio è istituito, previa valutazione, nei plessi scolastici in cui almeno 12 utenti ne abbiano fatta

richiesta.

Gli utenti già ammessi nell'anno scolastico precedente e che non hanno presentato ritiro verranno iscritti d'ufficio per l'anno scolastico successivo e fino alla fine naturale del ciclo scolastico di riferimento, fermi restando i requisiti di attivazione senza necessità di presentare nuova domanda di iscrizione.

Il numero massimo di utenti per plesso è di 20.

La data di attivazione del servizio verrà comunicata prima dell'inizio delle lezioni.

La quota annua di compartecipazione viene stabilita in misura fissa e non è correlata alle eventuali presenze e/o assenze del minore al servizio stesso.

La tariffa è differenziata in base alla residenza del richiedente.

TARIFFE - anno scolastico 2025/2026

INFANZIA

Quota annua residenti: € 180,00

Quota annua non residenti: € 210,00

PRIMARIA

Quota annua residenti: € 220,00

Quota annua non residenti: € 250,00

Per le famiglie con più figli, residenti nel Comune di Polaveno, sarà applicato uno sconto del 25% dal secondo fratello in poi iscritto al medesimo servizio. Lo sconto sarà applicato al fratello minore di età.

Per l'a.s. 2025/2026 alla scuola Primaria, a seguito del turnover del personale, il servizio di prescuola verrà confermato a settembre sulla base della disponibilità del nuovo personale a prestare il servizio.

L'ammissione provvisoria al servizio Pre-scuola è subordinata all'invio da parte del Comune della mail del pagamento di un **acconto di € 100,00, non rimborsabile**, emesso per ogni anno scolastico nei confronti degli iscritti aventi le caratteristiche di ammissibilità al servizio.

L'ammissione diventerà definitiva a seguito del pagamento dell'acconto stesso.

La quota a saldo sarà emessa a gennaio 2026.

Eventuali iscrizioni al servizio in corso d'anno, se effettuate entro il mese di dicembre, comporteranno il versamento dell'acconto di € 100,00 all'atto dell'iscrizione e della quota intera del saldo come sopra indicato.

Per le iscrizioni effettuate a partire da gennaio la quota di acconto rimane invariata (€ 100,00), mentre la quota a saldo verrà riproporzionata per frazione intera di mese con decorrenza dal mese di ammissione e fino al termine dell'anno scolastico. Eventuale ritiro non ha effetto retroattivo e decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta. L'acconto non è rimborsabile in nessun caso.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per i nuovi iscritti nel termine fissato, le graduatorie di ammissione al servizio saranno redatte seguendo i criteri di precedenza qui elencati, nell'ordine:

1. minore, residente a Polaveno, che appartiene a famiglia in cui sia presente un unico genitore e questo sia lavoratore
2. minore, residente a Polaveno, che appartiene a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori
3. minore, residente a Polaveno, che appartiene a famiglia in cui sia presente un unico genitore e questo non sia lavoratore
4. minore, residente a Polaveno, che appartiene a famiglia in cui uno solo dei due genitori sia lavoratore
5. minore, residente a Polaveno, che appartiene a famiglia in cui nessuno dei due genitori sia lavoratore

6. minore, residente fuori Polaveno, che appartiene a famiglia in cui sia presente un unico genitore e questo sia lavoratore
7. minore, residente fuori Polaveno, che appartiene a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori
8. minore, residente fuori Polaveno, che appartiene a famiglia in cui sia presente un unico genitore e questi non sia lavoratore
9. minore, residente fuori Polaveno, che appartiene a famiglia in cui uno solo dei due genitori sia lavoratore
10. minore, residente fuori Polaveno, che appartiene a famiglia in cui nessuno dei due genitori sia lavoratore

A parità di requisiti, viene data precedenza al:

- a) minore il cui fratello/sorella sia iscritto al servizio
- b) minore più giovane di età

RITIRO DAL SERVIZIO

Nel caso in cui l'utente non intenda fruire del servizio per l'intero a.s. 2025/2026 è necessario comunicare il ritiro tramite mail.

Se a seguito di un ritiro l'utente necessitasse di essere riammesso al servizio, occorre presentare una nuova domanda d'iscrizione al servizio stesso. L'ammissione al servizio sarà subordinata alla disponibilità di posti eventualmente residui. Il ritiro deve essere effettuato prima del pagamento dell'acconto. Se effettuato successivamente la quota versata non è rimborsabile.

ASSEGNI DI STUDIO

Il piano per il diritto allo studio 2025/2026 istituisce l'erogazione di assegni di studio quale contributo per le spese di acquisto libri di testo, trasporto, tasse di iscrizione e frequenza universitaria. Viene messa a disposizione la somma complessiva di **€ 3.000,00**, da distribuire in base al numero di studenti che hanno ottenuto la votazione richiesta.

Gli assegni di studio sono riservati agli studenti residenti e frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado di Polaveno e le Scuole Secondarie di secondo grado che conseguono il diploma di licenza media o delle superiori. Vengono inoltre stabiliti degli assegni di studio per i neolaureati che hanno conseguito la laurea entro la data di presentazione delle domande.

Possono partecipare al concorso gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ◆ residenza nel Comune di Polaveno;
- ◆ per gli alunni che hanno frequentato la classe 3^a della scuola secondaria di primo grado aver riportato una votazione non inferiore a 9;
- ◆ per gli studenti che hanno superato l'esame di maturità aver riportato una valutazione non inferiore a 90/100, anche se non iscritti all'università;
- ◆ per gli studenti che hanno superato l'esame di qualifica professionale aver riportato una valutazione non inferiore a 90/100 ed iscritti al 4^o anno;
- ◆ per i neolaureati aver conseguito il diploma di laurea con votazione non inferiore a 110;
- ◆ non usufruire di altri analoghi benefici da parte dello Stato, Enti od Istituzioni pubbliche e/o private.

Coloro che intendono usufruire dell'assegno di studio debbono presentare entro il **15/10/2026** i seguenti documenti:

- ◆ domanda indirizzata al Sindaco, controfirmata da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci, contenente la dichiarazione che il concorrente non gode di analoga provvidenza da parte di altri Enti;
- ◆ copia del diploma di licenza media o certificato equipollente;
- ◆ copia del diploma di maturità o certificato equipollente;
- ◆ copia della qualifica professionale;
- ◆ autocertificazione certificato attestante la votazione di laurea.

L'importo individuale dell'assegno è fissato in:

- **€ 250,00 come massimo** per gli studenti iscritti al 1^o anno della scuola secondaria di secondo grado che abbiano ottenuto la valutazione finale non inferiore a 10;

- € 200,00 come massimo per gli studenti iscritti al 1° anno della scuola secondaria di secondo grado che abbiano ottenuto la valutazione finale pari a 9;
- € 500,00 come massimo per i neodiplomati;
- € 500,00 come massimo per i neolaureati (laurea magistrale a ciclo unico);
- € 300,00 come massimo per i neolaureati (laurea di primo ciclo - triennale);
- € 250,00 come massimo per i neolaureati (laurea magistrale di secondo ciclo - biennale);
- € 250,00 come massimo per gli studenti che hanno ottenuto la qualifica professionale dopo l'esame del 3° anno e che sono iscritti al 4° anno dell'Istituto Professionale, ed eventuali ulteriori € 250,00 (come massimo) per il diploma conseguito alla maturità in seguito alla frequenza dei successivi due anni di studi.

La richiesta dell'assegno di studio è limitata ad un anno solare dalla data di conseguimento del titolo di studio ed il pagamento sarà effettuato dal Comune, a mezzo mandato entro il **31/12/2026**.

L'esame per la valutazione delle domande e la conseguente formazione della graduatoria dei concorrenti è demandato alla Commissione alla Cultura ed Istruzione.

La Commissione preposta si riunisce di norma un mese dopo la scadenza del bando per esaminare le domande e fissare i criteri di valutazione dei meriti e dello stato di bisogno dei concorrenti.

La graduatoria risultante sarà sottoposta al giudizio della Giunta Comunale per l'eventuale convalida e conseguente assegnazione dell'assegno.

DOTE SCUOLA

Regione Lombardia ha definito le componenti del sistema "Dote Scuola" per l'anno scolastico 2025/2026 e le risorse a disposizione.

Per i percorsi di Istruzione:

- **componente "Buono Scuola"** per garantire la libertà di scelta nell'ambito del sistema di istruzione pubblico e paritario, destinata a sostenere gli studenti iscritti e frequentanti corsi di istruzione presso le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, paritarie o statali, che applicano a carico delle famiglie una retta di frequenza;
- **componente "Sostegno agli studenti disabili"** destinata a sostenere la frequenza di scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado paritarie da parte di studenti disabili;

Per i percorsi di Istruzione e di Istruzione e Formazione professionale:

- **componente "Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica"**, destinata agli studenti iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, statali e paritarie, ovvero iscritti presso le istituzioni formative accreditate per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche;
- **componente "Riconoscimento del merito"** destinata agli studenti capaci e meritevoli iscritti e frequentanti i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale (leFP) che abbiano conseguito risultati di eccellenza nei rispettivi percorsi scolastici e formativi;

Per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale:

- **componente "Istruzione e Formazione Professionale - leFP"**, volta a garantire la frequenza di percorsi ordinamentali triennali e quadriennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione, percorsi ordinamentali di quarta annualità post-qualifica per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale, percorsi finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio-lavorativo di giovani allievi disabili, nonché a sostenere il reinserimento di giovani tra i 15 e i 18 anni in dispersione scolastica;

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo <http://www.bandi.servizirl.it>

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, disponibile all'interno del Sistema informativo dalla data di

apertura del Bando.

La sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica.

Il piano di interventi per l'attuazione del piano diritto allo studio per l'anno scolastico 2025/2026 risulta come da **tabella riepilogativa** seguente:

DESCRIZIONE		ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI		€ 16.772,00	€ 44.226,60
RIMBORSO A FAMIGLIE RESIDENTI A DISTANZA >500 m CHE NON USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO			€ 1.500,00
ASSEGNI DI STUDIO			€ 3.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO SEGRETERIA E ACQUISTO PRODOTTI PER LA PULIZIA DEI VARI PLESSI SCOLASTICI			€ 1.300,00
SCUOLA DELL'INFANZIA	Materiali didattici		€ 600,00
	Progetti innalzamento qualità formativa		€ 1.280,00
SCUOLA PRIMARIA	Materiali didattici		€ 500,00
	Libri di testo		€ 5.000,00
	Innalzamento della qualità formativa		€ 2.000,00
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Libri di testo		€ 3.500,00
	Innalzamento della qualità formativa		€ 1.400,00
	Materiale didattici		€ 500,00
INTEGRAZIONE SCOLASTICA DISABILI	Assistenti ad personam		€ 36.500,00
MENSA		€ 93.000,00	€ 106.474,00
PRESCUOLA		€ 4.800,00	€ 5.000,00
ARREDI SCOLASTICI			€ 4.000,00
TOTALE		€ 114.572,00	€ 216.780,60

Allegato "A"

RETТА SCUOLA DELL'INFANZIA							
ALUNNI RESIDENTI				ALUNNI NON RESIDENTI			
FASCIA	VALORE ISEE	1 FIGLIO		DAL 2 FIGLIO IN POI – 30%		NESSUNA RIDUZIONE 2 FIGLIO	
		QUOTA FISSA MENSILE	COSTO UNITARIO PASTO	QUOTA FISSA	COSTO UNITARIO PASTO	QUOTA FISSA MENSILE	COSTO UNITARIO PASTO
1	da 0 a 3.098,00	€. 5,00	€. 5,50	€. 3,50	€. 3,85	€. 5,00	€. 6,30
2	da 3.099,00 a 4.648,00	€. 10,00	€. 5,50	€. 7,00	€. 3,85	€. 10,00	€. 6,30
3	da 4.649,00 a 6.197,00	€. 15,00	€. 5,50	€. 10,50	€. 3,85	€. 15,00	€. 6,30
4	da 6.198,00 a 8.263,00	€. 20,00	€. 5,50	€. 14,00	€. 3,85	€. 20,00	€. 6,30
5	da 8.264,00 a 10.329,00	€. 25,00	€. 5,50	€. 17,50	€. 3,85	€. 25,00	€. 6,30
6	da 10.330,00 a 13.427,00	€. 30,00	€. 5,50	€. 21,00	€. 3,85	€. 30,00	€. 6,30
7	da 13.428,00 a 16.526,00	€. 35,00	€. 5,50	€. 24,50	€. 3,85	€. 35,00	€. 6,30
8	oltre 16.527,00	€. 40,00	€. 5,50	€. 28,00	€. 3,85	€. 40,00	€. 6,30

Allegato "B"

MENSA SCUOLA PRIMARIA		
ALUNNI RESIDENTI		ALUNNI NON RESIDENTI
1 FIGLIO BUONI PASTO	DAL 2 FIGLIO – 30% BUONI PASTO	NESSUNA RIDUZIONE DAL 2 FIGLIO
€. 6,00 (blocchetto €. 180,00)	€. 4,20 (blocchetto €. 126,00)	€. 6,80 (blocchetto €. 204,00)

Allegato "C"

TRASPORTO SCOLASTICO							
FASCIA	VALORE ISEE	ALUNNI RESIDENTI			ALUNNI NON RESIDENTI		
		1 FIGLIO	2 FIGLIO	DAL 3 FIGLIO	1 FIGLIO	2 FIGLIO	DAL 3 FIGLIO
1	da 0 a 3.098,00	€. 155,00	€. 108,50	€. 77,50	€. 250,00	€. 175,00	€. 125,00
2	da 3.099,00 a 4.648,00	€. 160,00	€. 112,00	€. 80,00			
3	da 4.649,00 a 6.197,00	€. 165,00	€. 115,50	€. 82,50			
4	da 6.198,00 a 8.263,00	€. 170,00	€. 119,00	€. 85,00			
5	da 8.264,00 a 10.329,00	€. 180,00	€. 126,00	€. 90,00			
6	da 10.330,00 a 13.427,00	€. 190,00	€. 133,00	€. 95,00			
7	da 13.428,00 a 16.526,00	€. 200,00	€. 140,00	€. 100,00			
8	oltre 16.527,00	€. 210,00	€. 147,00	€. 105,00			